

GP2018-01

INFORTUNIO IN AZIENDA COSA FARE E COSA PUO' SUCCEDERE



INFORTUNIO

Il lavoratore informa con certificato medico il Datore di Lavoro

Prognosi 1-3 giorni
Escluso il giorno dell'evento

Prognosi superiore a 3 giorni
Escluso il giorno dell'evento

ATTENZIONE!

In caso di infortunio mortale la denuncia deve essere fatta entro 24 ore.

Datore di Lavoro
Comunicazione di infortunio
entro 48 ore dal giorno successivo a
quello di ricezione del certificato (*)

Datore di Lavoro
Denuncia di infortunio entro
48 ore dal giorno successivo a quello
di ricezione del certificato (*)

Rientro
al lavoro

Prolungamento oltre 3 giorni
nuovo certificato

(*): il sabato è conteggiato, la domenica e festivi sono esclusi

Descrizione dell'infortunio

È importante descrivere in modo preciso quanto accaduto senza utilizzare termini o espressioni fuorvianti che possano condurre ad un'errata interpretazione della dinamica dell'evento e quindi a successive necessità di approfondimento da parte degli Enti.



DESCRIZIONE DELL'INFORTUNIO:	
In che modo è avvenuto l'infortunio?	
<hr/>	
IN PARTICOLARE:	
Dove era il lavoratore al momento dell'infortunio?	
<hr/>	
Che tipo di lavoro stava svolgendo il lavoratore al momento dell'infortunio?	
<hr/>	
Al momento dell'infortunio che cosa stava facendo in particolare?	
<hr/>	
Che cosa è successo di imprevisto per cui è avvenuto l'infortunio?	
<hr/>	
In conseguenza di ciò, cosa è avvenuto al lavoratore?	
<hr/>	
Natura della lesione (14)	Se l'infortunio è avvenuto per caduta dall'alto, indicare l'altezza in metri (15)
<hr/>	<hr/>

Possibile sopralluogo da parte dello SPISAL

Su informazione da parte del **SUEM** e/o dei punti di **Pronto Soccorso**, lo **SPISAL** può procedere all'attivazione delle indagini nell'immediatezza dei fatti, in modo da raccogliere testimonianze utili al procedimento e valutare lo stato dei luoghi e dei fatti prima che possano cambiare.

I criteri valutati per la scelta di approfondimento dell'indagine sono:

- dall'infortunio è derivata la **morte del lavoratore** oppure una **lesione personale grave o gravissima ovvero una lesione che potrebbe assumere la suddetta entità**;
- per l'evento, accaduto in occasione di lavoro, è **ipotizzabile un nesso di causa** con la violazione di norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro;
- sussistenza di un'**ipotesi di responsabilità a carico del datore di lavoro e/o di soggetti terzi**, per omissioni, in merito alle misure di sicurezza del lavoro, collegabili alle cause dell'evento infortunistico.

Se durante l'indagine lo **SPISAL** rileva contravvenzioni e rilascia prescrizioni/sanzioni con proprio verbale, **ciò costituisce percorso distinto e spesso contestuale al procedimento penale per lesioni** (pagare la sanzione allo SPISAL non mette al riparo dalla possibile futura ricezione di un avviso di garanzia).

Possibile richiesta di verifiche (senza sopralluogo) per infortuni ritenuti significativi

Lo **SPISAL** può inviare tramite PEC la richiesta di una relazione di indagine sull'infortunio da parte del Datore di Lavoro con documentazione delle azioni eseguite a seguito dell'infortunio, quale ad esempio l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del comma 3 dell'art. 29 del D.Lgs. 81/08. A questo scopo può essere utile raccogliere testimonianze e documentazione fotografica di quanto accaduto.

CASISTICA	SVILUPPI
<p>Infortunio con prognosi totale superiore a 20 giorni* o comunque ritenuto significativo da parte dello SPISAL (ad es. cadute dall'alto, contatto con macchine o impianti in movimento, scoppio, incendio, mezzi di trasporto, mezzi di sollevamento, presenza di fratture, amputazioni anche "lievi", perdita conoscenza anche di breve durata, lesioni agli occhi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile sopralluogo da parte dello SPISAL. • Possibile richiesta da parte dello SPISAL di una relazione di indagine sull'infortunio da parte del Datore di Lavoro con documentazione delle azioni eseguite a seguito dell'infortunio, quale ad esempio l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del comma 3 dell'art. 29 del D.Lgs. 81/08. • Possibile attivazione dell'azione penale su querela da parte dell'infortunato, salvo i casi di lesioni gravi o gravissime in cui l'azione penale è promossa d'ufficio dal Pubblico Ministero.
<p>Infortunio con prognosi totale superiore a 30 giorni*</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stessi possibili sviluppi del punto precedente • L'INAIL trasmette all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per la sede competente, la notizia di infortunio con prognosi superiore a 30 giorni, per consentire l'attivazione delle relative inchieste.
<p>Infortunio con prognosi totale oltre i 40 giorni*</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stessi possibili sviluppi dei punti precedenti • L'azione penale viene promossa d'ufficio dal Pubblico Ministero.

*: nel caso di ulteriori certificati medici oltre al primo, la prognosi è cumulativa (ad esempio se nel primo certificato vengono assegnati 5 giorni di prognosi e in quello continuativo altri 5, la prognosi totale è di 10 giorni).

Infortuni e D.Lgs. 231/01

La Legge 123/2007 ha introdotto tra i reati presupposto che possono comportare la responsabilità penale di natura amministrativa delle società ai sensi del D.Lgs. 231/01 anche il reato di omicidio colposo, lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. L'art. 583 del Codice Penale, al primo comma, stabilisce che **la lesione è grave** «se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni o se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo»; il secondo comma dell'art. 583 c.p. stabilisce inoltre che **«la lesione è gravissima** se dal fatto deriva una malattia certamente o probabilmente insanabile, la perdita di un senso, la perdita di un arto, o una mutilazione che lo renda inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella, la deformazione ovvero lo sfregio permanente del viso».

L'adozione e l'efficace attuazione di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, oltre a rendere la gestione aziendale trasparente e corretta, a fornire una maggiore chiarezza organizzativa e un bilanciamento tra poteri e responsabilità, a garantire una migliore cultura dei rischi e dei controlli sulle operazioni di business e di supporto in azienda, può consentire inoltre all'azienda di essere esente da responsabilità penale-amministrativa e dalle relative sanzioni previste.

